

Laboratorio di quartiere Savena

percorso ex Centro Pasti in via Populonia

Report del Primo incontro con le scuole dell'IC12

14/02/2019

Introduzione

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 "PON METRO", è previsto l'intervento presso l'ex centro di produzione pasti di via Populonia, uno spazio inutilizzato dal 2010 che è stato oggetto di demolizione e futura ricostruzione. Le future funzioni degli spazi che verranno creati sono oggetto di un percorso partecipativo, ideato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con il Quartiere Savena e il Comune di Bologna, insieme ai cittadini e ai diversi portatori di interessi delle aree limitrofe e alle classi delle scuole dell'area.

Il percorso di co-progettazione avviato con le scuole del Fossolo, ha visto come evento iniziale l'attività che si è tenuta durante la mattinata del 14 febbraio 2019 presso la biblioteca della scuola Secondaria di I grado "L. C. Farini".

L'attività ha coinvolto alunni della scuola ospitante insieme agli studenti della vicina scuola elementare "Padre O. Marella", creando un gruppo eterogeneo di rappresentanti delle classi 4° e 5° della scuola primaria e 1° e 2° della scuola secondaria di primo grado.

Le attività

L'obiettivo di questo primo incontro è stato quello di aumentare la consapevolezza dell'idea di luogo di aggregazione. La mattinata è stata divisa in due momenti per accompagnare i ragazzi verso una progettazione consapevole dello spazio: il primo momento è infatti servito a stimolare i ragazzi a esprimere che cos'è secondo loro un luogo d'incontro, un luogo per la comunità.



Dopo un primo approccio di conoscenza reciproca e condivisione di idee, i ragazzi hanno creato delle immagini di quello che secondo loro rappresenta un luogo di aggregazione utilizzando la tecnica del collage.

Gruppo 1

Il luogo di aggregazione deve essere un posto di *“svago per il cervello dei bambini, per questo per noi deve essere un luogo disordinato: un disordine che attrae!”*, lo spazio è stato quindi rappresentato come un luogo aperto, dove si possono fare tantissime attività: dal giro in bicicletta alla passeggiata con il cane nell’area apposita, dal pic nic al gelato con gli amici. Un posto dove si può fare sport all’aperto, ma anche al chiuso nella *“sport arena di vetro”*. Aggregarsi è anche *“stare insieme nei momenti di difficoltà”*, per questo la proposta della mensa dei poveri.



Gruppo 2

Aggregarsi è "stare insieme per divertirsi, stare insieme per un obiettivo, uno scopo..come quando si assiste ad un'iniziativa sportiva."

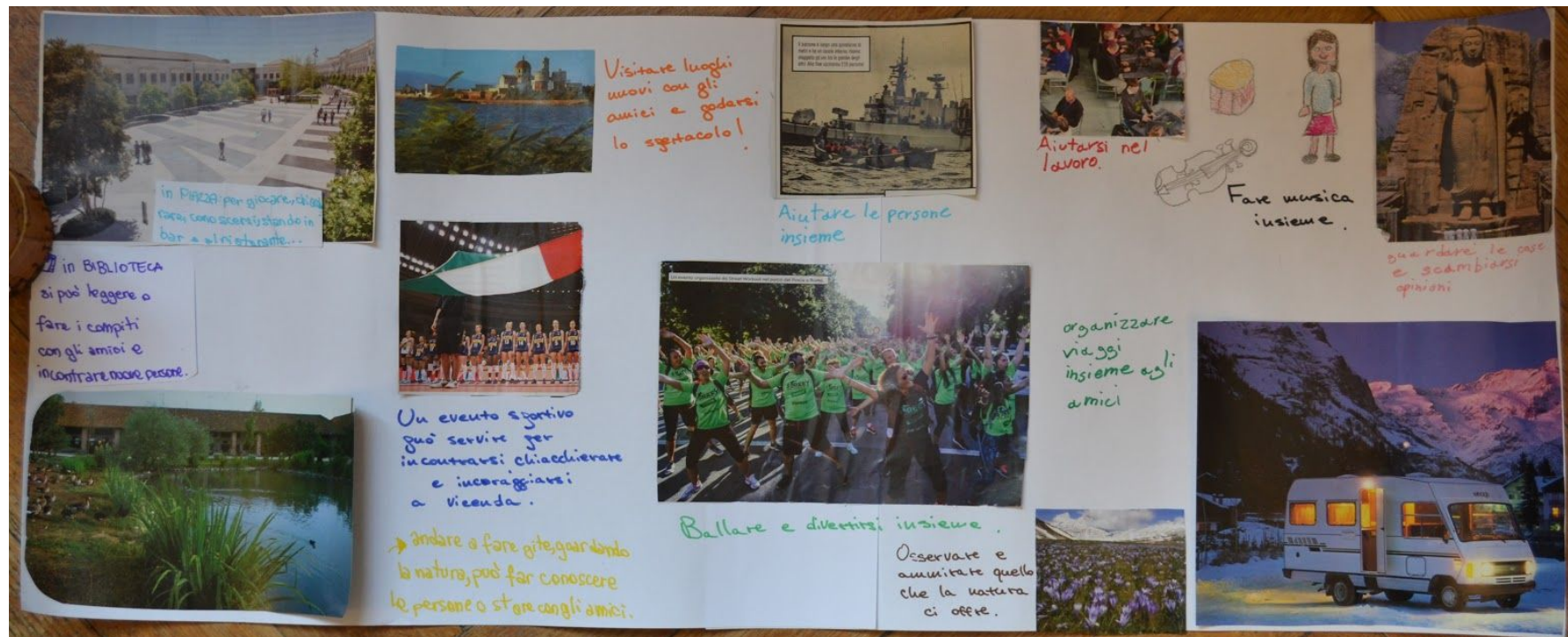
Il gruppo 2 si è concentrato sull'idea di aggregazione, confrontandosi sulle motivazioni che portano le persone ad incontrarsi: dal semplice stare insieme al riunirsi per una festa. Si sono concentrati soprattutto sugli spazi esterni, dove l'incontro è spontaneo (al parco giochi o in una piazza) o con un fine comune (allo stadio a tifare per la stessa squadra).



Gruppo 3

Aggregarsi è “confrontarsi e fare cose per migliorare”

Nel confrontarsi sulla definizione di aggregazione, il gruppo ha considerato diverse sfumature dello stare insieme, concentrandosi sulla condivisione di esperienze in diverse occasioni. Un luogo di aggregazione può essere una piazza, una biblioteca, o qualsiasi posto in cui si possa ballare e divertirsi, aiutarsi nel lavoro, confrontarsi, fare musica insieme, competere nello sport, incontrarsi, chiacchierare, e molte altre attività che permettano di crescere insieme.



Gruppo 4

Aggregarsi è "avere un posto per fare cose insieme e scambiarsi opinioni, come al teatro o in biblioteca!"

Il gruppo si è immaginato un luogo di aggregazione come uno spazio in cui le persone si recano per fare delle attività insieme: vedere uno spettacolo teatrale, un'esposizione, studiare con gli amici, confrontarsi sullo studio di lingue straniere, dando importanza principalmente ai temi dell'educazione e della cultura.



Nella seconda parte della mattinata, dopo la presentazione dei lavori di gruppo, ci siamo confrontati su altri tipi di spazi aggregativi, soffermandoci sulla differenza tra le attività che possono essere svolte in un luogo chiuso e in un luogo aperto, per poi introdurre il tema dell'ex Centro Pasti.

E' stato esposto il programma di co-progettazione, ed abbiamo "conosciuto insieme" il quartiere grazie ad un confronto tra le mappe che gli venivano presentate e il racconto delle loro esperienze sul territorio, creando un vero e proprio racconto dei giovani abitanti della zona del Fossolo.

I prossimi incontri nelle scuole prevedono un'attività presso l'ITC Tanari mercoledì 20/02/2019, ed un secondo incontro con gli stessi ragazzi dell'IC12 il 21/02/2019 durante i quali si progetteranno insieme gli spazi del nuovo edificio.

Bologna, 14/02/2019

